



COMUNE DI CALDOGNO

Prot. n. 0005944 del 07.04.2023

SCADENZA 08.05.2023

30^a giorno successivo alla data di pubblicazione
In Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a serie speciale "Concorsi ed esami"

CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO TRA I COMUNI DI CALDOGNO E COSTABISSARA PER SOLI ESAMI

per la copertura a tempo indeterminato e pieno
di DUE posti di

ISTRUTTORE TECNICO

Area degli Istruttori CCNL 16.11.2022 (ex Cat. C)

con applicazione della riserva ai volontari delle forze armate ai sensi dell'art.1014 comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010

da assegnare alla Struttura – Urbanistica –Edilizia Privata

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 28.12.2022 di approvazione del "Documento Unico di Programmazione", nonché il bilancio di previsione 2023/2025, nei quali sono contenuti gli indirizzi e i programmi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nell'arco del triennio 2032/2025;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 06.07.2022 con la quale si è provveduto ad approvare il " Piano Integrato attività e organizzazione 2022-2024 annualità 2022" come previsto dall'art. 6, comma 1 del d.l. 09/06/2021, n. 80, convertito nella legge 06/08/2021, n. 113;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 08.03.2023 avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano dei fabbisogni del personale 2023-2025";

VISTA la deliberazione di G.C. n.46 del 29.03.2023 ad oggetto "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art.6 del DL n.80/2021, convertito con modificazioni della Legge n.113/2021";

VISTA la determinazione n.292 del 07.04.2023 di approvazione del presente Bando di concorso;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L. 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche;

Vista la nota prot. pec 0003580 del 01.03.2022 con la quale l'ente ha avviato la procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs.n.165/2001;

Visto l'accordo tra i Comuni di Caldogno e Costabissara per la gestione congiunta della procedura concorsuale, approvato rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n.44 del 29.03.2023 per il Comune di Caldogno e n.68 del 28.03.2023 per il Comune di Costabissara;

RENDE NOTO

che, in esecuzione dei sopracitati provvedimenti, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 2 posti di "Istruttore Tecnico"- Area degli istruttori (ex categoria C)**, del CCNL personale Comparto Funzioni Locali 2019/2021, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare alla Struttura **Urbanistica – Edilizia Privata** come di seguito specificato e precisamente:

- N.1 posto a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Caldogno;
- N.1 posto a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Costabissara.

Ai sensi dell'art. 1014 comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, per i suddetti posti verrà applicata la riserva di legge ai volontari delle forze armate. In assenza di candidato idoneo appartenente alla suddetta categoria di riservatari, il posto sarà assegnato ad altro candidato idoneo utilmente collocato in graduatoria.

I candidati secondo l'ordine della graduatoria saranno invitati dall'Ente che ha indetto ed espletato il concorso a scegliere il Comune presso cui prendere servizio, fino alla concorrenza dei posti banditi, ivi compresi i candidati riservatari. I posti eventualmente non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai non riservatari.

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

Il trattamento economico lordo, ai sensi del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, è il seguente:

- stipendio tabellare di € 21.392,87 (ripartito in 12 mensilità);
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto pari ad € 45,80 per 12 mensilità;
- ulteriori indennità se previste.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste dal presente bando;
- dal vigente "Regolamento per la selezione del personale", se ed in quanto applicabile;
- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabili e successive modifiche ed integrazioni;
- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) aver compiuto l'età di diciotto anni;
- 3) assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 4) essere in regola con gli obblighi di leva o le disposizioni di legge sul reclutamento;
- 5) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica il personale da assumere;
- 6) non essere esclusi dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma lett. d), del T.U. 10.1.57, n. 3 o licenziati per violazioni disciplinari;
- 7) conoscenza della lingua inglese;
- 8) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 9) aver pagato la tassa concorso, come meglio dettagliato al successivo art. 6;
- 10) possedere la patente di guida di categoria B, o B speciale, o superiore valida a tutti gli effetti;
- 11) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di geometra (previgente ordinamento);
 - diploma di istituto tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni ambiente e territorio (nuovo ordinamento);

oppure di un titolo assorbente tra quelli di seguito elencati:

- laurea in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria edile-architettura, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, urbanistica (diploma di laurea vecchio ordinamento);
- laurea triennale DM 509/1999 classe 4 (scienze dell'architettura e ingegneria civile), classe 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (ingegneria civile e ambientale);
- laurea triennale DM 270/2004 classi L-17 (scienze dell'architettura), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e L-7 (ingegneria civile e ambientale);
- laurea specialistica DM 509/1999 classi 3/S (architettura del paesaggio), 4/S (architettura e ingegneria civile), 28/S (ingegneria civile), 38/S (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e 54/S (pianificazione territoriale urbanistica e ambientale);
- laurea magistrale DM 270/2004 classi LM-3 (architettura del paesaggio), LM-4 (architettura e ingegneria civile-architettura), LM-23 (ingegneria civile), LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi); LM-26 (ingegneria della sicurezza), LM-35 (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e LM-48 (pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, con la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001. Il possesso del titolo di studio espressamente richiesto non è derogabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174).

I concorrenti che dichiarano nella domanda di ricoprire posti di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni, sono esonerati dalle dichiarazioni e documentazioni dei requisiti generali di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 6).

In caso di assunzione si procederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e, parimenti, tutti i requisiti prescritti devono permanere anche al momento dell'assunzione, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio delle richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando; in tale ultimo caso i candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 5 - PARI OPPORTUNITA'

Il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dalla legge 125/1991 e dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 6 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di una tassa di Euro 10,00 da corrispondere indicando quale causale **“Tassa concorso Istruttore Tecnico”**. Il pagamento deve avvenire esclusivamente **mediante il sistema Pago PA**, osservando le seguenti indicazioni operative:

- dalla homepage del sito internet istituzionale del Comune di Caldogno (www.comune.caldogno.vi.it) si dovrà entrare in **“pagoPA”**, procedere con il **“pagamento spontaneo”**, **“Tassa concorso Pubblico”**. Compilare i campi richiesti, e poi **“procedi al pagamento”** per procedere direttamente al pagamento on line.

La tassa sarà rimborsata solo in caso di annullamento o revoca della procedura da parte del Comune per cause allo stesso imputabili.

ART. 7 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso (dattiloscritta o scritta in stampatello leggibile), redatta su carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, che può venire direttamente utilizzato, deve essere indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Caldogno. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione e corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. Ai sensi dell'art. 39 del Decreto 28/12/2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autentica.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno attestare, mediante dichiarazione resa sotto la loro personale responsabilità, i seguenti elementi:

- a) le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita);

- b) codice fiscale;
- c) l'indirizzo completo di residenza;
- d) numero telefonico e recapito presso il quale intendono ricevere le comunicazioni inerenti il concorso;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174/1994;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, per i cittadini appartenenti all'Unione Europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;
- g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso: la dichiarazione negativa è necessaria anche in casi di inesistenza di condanne e/o procedimenti penali in corso;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) di non essere stati dichiarati decaduti da impiego statale o licenziati per violazioni disciplinari;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- l) il titolo di studio posseduto, l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e l'anno. L'eventuale dichiarazione di equipollenza della competente Autorità.
- m) di possedere la patente di guida di categoria B, o B speciale, o superiore valida a tutti gli effetti;
- n) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio richiesto per gli esami ed i tempi aggiuntivi necessari ai sensi della Legge n. 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate);
- o) Se non cittadini italiani, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.
- p) L'eventuale possesso di titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1998, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: a) dal numero di figli a carico, indipendentemente che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età.

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- a) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
- b) la ricevuta di pagamento della tassa concorso;
- c) il curriculum vitae professionale e di studi;
- d) certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausili per lo svolgimento delle prove (per i soli candidati che si trovano nelle condizioni di cui alla lettera l) del presente articolo.

La domanda di partecipazione al concorso ha efficacia di autocertificazione dei fatti e stati in essa dichiarati ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del suddetto D.P.R., ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato con la domanda di concorso.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando ed indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata **entro le ore 12.00 del 08.05.2023** (del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a serie speciale "Concorsi ed esami") **direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune ovvero inviata con propria PEC all'indirizzo PEC del Comune di Caldogno caldogno.vi@cert.ip-veneto.net.**

Nel caso di trasmissione tramite PEC la validità della trasmissione e ricezione della domanda è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di

cui all'art.6 del D.P.R. 11.02.2005 n.68, come richiamato dalla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione n.12 del 3.9.2010.

Per la consegna a mano del plico gli orari dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

- da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- lunedì dalle ore 14.30 alle ore 18.00
- mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00
- sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato con firma autografa oppure con firma digitale ex D.Lgs. 82/2005 e deve esservi allegata copia fotostatica completa (fonte-retro) del documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione del concorso.

Non sono ammesse le domande pervenute, per qualsiasi motivo, oltre il termine di presentazione sopra indicato. È onere dei candidati accertarsi del puntuale recapito della domanda di partecipazione nei termini suddetti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi informatici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 9 - EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione.

ART. 10 – AMMISSIONE - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'ammissione alla selezione sarà disposta dalla Commissione Esaminatrice.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
- dell'indicazione del concorso al quale s'intende partecipare, qualora tale intenzione non si possa desumere dalla documentazione prodotta;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

L'esclusione dal concorso, decisa sempre dalla Commissione Esaminatrice è disposta inoltre per:

- mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando;

Le eventuali esclusioni verranno comunicate a mezzo pubblicazione nella home-page del Sito Internet del Comune di Caldogno, all'Albo pretorio del Comune di Caldogno e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

ART. 11 - COMMISSIONE DI CONCORSO

Apposita Commissione esaminatrice costituita ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del vigente regolamento comunale "sulla selezione del personale" provvederà ad espletare il concorso.

ART. 12 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Costituisce materia d'esame il seguente programma:

- Nozioni di legislazione in materia urbanistica (L. 1150/1942, L.R. 11/2004, DM 1444/1968);
- Nozioni di legislazione in materia edilizia (DPR 380/2001, L.R. 14/2019, L.R. 19/2021, L.R. 51/2019, codice civile);
- Nozioni di legislazione in materia di beni culturali e paesaggistici (D.Lgs. 42/2004)
- Nozioni in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000), di diritto di accesso (L.241/90 e smi) e tutela della privacy (D.Lgs 196/2003);
- Nozioni sull'ordinamento delle autonomie locali (d.lgs.267/2000 e ss.mm) con particolare riferimento al Titolo I, Titolo III Capo I della Parte I Disposizioni generali e alla gestione della spesa di cui al Capo II del Titolo III.

L'esame consiste in:

- prova scritta;
- prova orale

La prova scritta, sulle materie previste dal programma, a scelta della commissione può consistere in un tema, più domande aperte, domande a risposta multipla o analisi e soluzione di casi.

La prova orale consisterà in domande sulle materie indicate nel programma d'esame.

E' stabilito in punti 30 il punteggio a disposizione della Commissione per ogni prova concorsuale. Conseguono alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata, e conseguentemente il concorrente ritenuto idoneo, nel caso in cui questi abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

La prova orale sarà integrata da:

- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche(internet, posta elettronica, videoscrittura, fogli elettronici...);
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo a giudizio di idoneità/non idoneità.

L'esito della prova scritta sarà reso noto dalla Commissione esaminatrice prima della data di svolgimento della prova orale, con apposito avviso all'Albo Pretorio on line del Comune di Caldogno, nella home-page del sito web www.comune.caldogno.vi.it e nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal vigente Regolamento per la selezione del personale.

ART. 13 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per la valutazione della prova scritta;
- 30 punti per la valutazione della prova orale.

ART. 14 - DIARIO DELLE PROVE

Le prove si svolgeranno nel territorio del Comune di Caldogno secondo il calendario il seguente:

Prova scritta	16.05.2023 ore 09.00	Presso la Sala Conferenze degli annessi di Villa Caldogno – Via Zanella 3 - Caldogno
Prova orale	23.05.2023 ore 09.00	Presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Caldogno in Via Dante Alighieri 97

Eventuali modifiche del calendario delle prove e delle sedi saranno pubblicate unicamente sul sito <http://www.comune.caldogno.vi.it>. In assenza di pubblicazioni relative a modifiche, i candidati saranno tenuti a presentarsi nei giorni ed orari sopra indicati.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui sopra indicato, per cui è **onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul sito del Comune.**

Durante le prove d'esame non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici che potranno essere ritirati dalla Commissione Esaminatrice per il tempo di esecuzione delle prove.

La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso così come nel caso in cui i candidati siano trovati in possesso, durante la prova scritta, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova.

I candidati devono presentarsi a tutte le prove d'esame muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presentano nei giorni e all'orario stabiliti per le prove (prova scritta e prova orale) saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Solo per la prova orale, saranno ammessi i candidati fino al termine della stessa, entro l'orario di chiusura della prova.

Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge n. 101/89, nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

L'elenco dei partecipanti alla prova orale sarà pubblicato sul sito del Comune di Caldogno. L'ordine di entrata dei candidati sarà determinato secondo un sorteggio che verrà effettuato durante la prova scritta.

ART. 15 – RISERVA DI POSTI A VOLONTARI DELLE FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, come sopra specificato, i posti in concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA. di cui alle norme richiamate.

Per beneficiare della riserva il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa, che andrà comprovata al momento dell'eventuale assunzione.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il numero di posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria.

I posti eventualmente non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai non riservatari.

Art. 16 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, indicati al quarto e quinto comma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 di seguito allegato, debbono presentare entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i titoli succitati già indicati nella domanda. Non si terrà conto dei titoli che – pur documentati nei termini perentori suddetti – non siano stati dichiarati nella domanda.

ART. 17 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione Giudicatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei in sessantesimi, risultando dalla somma dei punteggi riportati nelle prove d'esame.

Il Segretario Generale del Comune di Caldogno dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, procede alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nel sito internet del Comune di Caldogno; dalla suddetta data decorrerà il termine per l'eventuale impugnazione.

I candidati vincitori del concorso saranno invitati dal Comune di Caldogno per la scelta della sede, come sopra specificato, secondo l'ordine della graduatoria e con le riserve sopra indicate.

L'assunzione del vincitore ha luogo con determinazione del responsabile del servizio personale del Comune e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Il responsabile del servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre:

- dichiarazione – nella quale dichiararsi di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione di cui sopra l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Amministrazione si riserva, fatta salva l'applicazione delle particolari disposizioni di legge sulla idoneità dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5.2.92, n. 104, la possibilità di sottoporre a visita medica di controllo, prima dell'inizio del servizio, il personale da assumere anche ai fini di quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008. La visita di controllo sarà effettuata a mezzo del proprio medico del lavoro allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni assegnate. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il/la vincitore/vincitrice od altri/e concorrenti idonei/e possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

ART. 18 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria finale di merito previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro o più concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

La graduatoria degli idonei rimarrà efficace nei termini di legge.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri Comuni, secondo l'ordine di merito, anche per il conferimento di lavoro a tempo determinato, anche parziale, qualora non sussistano specifiche graduatorie. L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non esclude una eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria resta valida per tre anni dalla data di adozione del provvedimento di approvazione.

ART. 19 - PERIODO DI PROVA

L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come adeguato dalla sopravvenuta normativa europea di cui al Regolamento UE 679/2016 con D.Lgs. 10.08.2018, n.101, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Comune di Caldogno, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico – economica del candidato.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Personale del Comune di Caldogno.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Caldogno al trattamento dei dati personali.

ART. 21- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso, si intendono qui riportate ed accettate dai concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune di Caldogno.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare il concorso di cui al presente bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale del Comune di Caldogno.

Il presente bando è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie Speciale – Concorsi e, in forma integrale, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Caldogno e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.caldogno.vi.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "bandi di concorso"

Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Caldogno – via Dante Alighieri n. 97 – tel. 0444 901513.

Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di concorso con nessun mezzo, nemmeno via e-mail.

Caldogno li, 07 Aprile 2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Michelangelo Pelle'